

64782



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO:

NUDA PER SATANA

Metraggio

dichiarato

accertato 2.245

2245

Produzione: C.R.C. Produzio
ni Cinematogra-
fiche e Televisive s.r.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

In una notte di tempesta il medico William Benson è diretto con la sua auto a visitare un ammalato. D'un tratto una figura femminile gli si para davanti e solo per miracolo riesce ad evitarla. Trovatosi di fronte ad un vero incidente che crede di avere evitato cerca di portare soccorso alla donna riversa sulla strada; la soccorre trasportandola sulla sua macchina ma al momento di ripartire con l'infortunata anche la sua auto è in panne. Allora come ultimo rimedio si dirige a chiedere aiuto al castello che si erge a pochi passi dalla strada. Il luogo appare disabitato nonostante le finestre illuminate e quando, con sua meraviglia, il portone si apre da solo penetra nell'interno deciso a chiedere soccorsi. Strani suoni e grida lo guidano mentre si aggira per i vasti saloni deserti ed abbandonati. E' allora che si accorge di un quadro alla parete raffigurante proprio la donna dell'incidente di poco prima; forse un'antenata perché veste abiti antichi. In quella si sente richiamare e nell'attimo in cui anche il luogo diventa lindo e pulito appare il personaggio del quadro. La giovane antica donna sembra meravigliata di incontrarlo e si rivolge a lui come ad una vecchia e cara conoscenza. Il medico è trasecolato e non riesce a capacitarsi. La donna parla un linguaggio strano come di chi viva in un'altra dimensione. Poco dopo, intanto, anche la donna dell'incidente che si chiama Susan Smith, arriva al castello in cerca di colui che l'ha soccorsa. Ricevuta al portone da un personaggio misterioso viene ospitata nel castello dove anche lei può osservare il famoso quadro che però questa volta mostra il giovane medico vestito anche lui con panni del passato. Le spiegazioni dell'uomo misterioso sono evasive. Nel parco intanto William è con la donna del quadro la quale fugge disperata alla vista della fiammella dell'accendino del medico. Le

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **19 LUG. 1974** a termine /
della legge 21 aprile 1962 n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) Per le condizioni di ved. retro

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Roma, li

4 MAR 1975



Visto per copia conforme
Il Primo Dirigente
della Divisione Revisione
Cinematografica e Teatrale
dr. Antonio Calabrese

IL MINISTRO

FIO FRACASSI

grida fanno accorrere Susan che arrivata dietro un cespuglio si vede abbracciare dal personaggio antico del quadro. Da questo punto il personaggio reale si incontrerà sempre con il doppio dell'altro fino a quando il giovane medico rincorrerà una figura che è apparsa nel parco e scoprirà che si tratta di se stesso. Anche la donna ora può vedere il suo doppio e mentre in un sabba infernale i personaggi che rappresentano il male vengono distrutti da un incendio, il medico si risveglia nella sua auto. Si avvicina al luogo dell'incidente e scopre la ragazza morta che tiene in mano metà della medaglia che lui stesso aveva avuto dal suo doppio durante la vicenda allucinante. Si è trattato di realtà o di un incubo?

Regista : PAOLO SOLVAY

Interpreti : STELIO CANDELLI-JALES HARRIS-RITA CALDERONI-RENATO LUPI-
LUIGI ANTONIO GUERRA-ALFREDO PASTI-BARBARI LAY-

Sono stati apportati i seguenti tagli :

- 1) Riduzione notevole del rapporto sessuale tra il medico e la donna che rappresenta lo sdoppiamento di Susan, evitando la descrizione dei succhiamenti e leccamenti.
- 2) Ridurre la scena dell'incubo di Susan in modo che si arrivi al tentativo di strangolamento evitando la descrizione del rapporto lesbico.
- 3) Alleggerimento scena finale prima e dopo il balletto intorno alla poltrona, cercando di evitare le sequenze degli atti erotici dell'uomo sulla poltrona nei riguardi della donna che ha in braccio.